

ACCORDO FRA I COMUNI DI REGGIO EMILIA E RIMINI PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE" CUP J57C20000350001

TRA

il Sig. Roberto Montagnani, nato a Reggio Emilia il 20.09.1966 c.f. MNTRRT66P20H223H il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di qualità di Dirigente del Servizio Officina Educativa del COMUNE DI REGGIO EMILIA, c.f. 00145920351, giusto atto del Sindaco prot. n. 2020/106555 del 29/6/2020, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n..... del Che approva il presente schema di accordo;

E

Sig., nato ail, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Educazione del COMUNE DI RIMINI, c.f. 00304260409, giusto atto del Sindaco prot. n..... del, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n..... del Che approva il presente schema di accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

PREMESSO che con Decreto del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni "EDUCARE IN COMUNE" CUP J57C20000350001;

CONSIDERATO che, come approvato dalle Giunte Comunali dei Comuni intestati, i due enti locali hanno stabilito di partecipare all'avviso presentando un progetto unico in forma associata per l'area A "FAMIGLIA COME RISORSA" e per l'area B "RELAZIONE ED INCLUSIONE";

.....

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente accordo regola la definizione degli impegni e dei rapporti reciproci, per la partecipazione in forma associata del Comune di Reggio Emilia e del Comune di Rimini all'avviso pubblico "Educare in Comune".

Il presente accordo stabilisce altresì le norme generali per la regolazione fra i due Enti Locali dei rapporti finanziari, la tenuta dei rapporti col Dipartimento per le politiche della famiglia, le modalità di coordinamento nella fase esecutiva del progetto e la fase di valutazione di impatto sociale e rendicontazione.

ART. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

I Comuni sottoscrittori del presente accordo partecipano in forma associata mediante presentazione di due proposte progettuali per le aree tematiche A "FAMIGLIA COME RISORSA" e per l'area B "RELAZIONE ED INCLUSIONE".

A tal proposito le parti concordano che il Comune di Rimini svolgerà il ruolo di Ente Capofila per la proposta progettuale riferita all'area tematica A ed il comune di Reggio Emilia svolgerà il ruolo di Capofila per la proposta progettuale riferita all'area tematica B.

La domanda di ammissione e la documentazione annessa verranno sottoscritte dal Legale rappresentante dall'Ente designato quale Capofila in nome e per conto di entrambi i Comuni. Il Comune Capofila designerà inoltre il Responsabile del progetto.

Per ciascuna area tematica, la partecipazione dei due Enti territoriali sarà integrata dalla rete di partner pubblici e privati che collaboreranno alla realizzazione delle attività progettuali.

In caso di finanziamento della proposta progettuale, l'Ente Capofila sottoscriverà col Dipartimento per le politiche della famiglia, impegnandosi per entrambi i Comuni, l'atto di concessione delle risorse finanziarie e procederà a comunicare formalmente la data di avvio delle attività, ai sensi dell'art. 9 c. 2 dell'Avviso.

L'ente Capofila stipulerà la polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con esonero del Dipartimento per le politiche della famiglia da qualsiasi responsabilità per fatto o missioni.

Nella fase esecutiva del progetto l'Ente Capofila procederà ad inoltrare al Dipartimento per le politiche della famiglia e per conto di entrambi i Comuni eventuali richieste di modifiche progettuali, proroghe o comunicazioni di sospensione delle attività.

ART. 4 – RAPPORTI FINANZIARI

L'Ente Capofila accerterà ed incasserà dal Dipartimento per le politiche della famiglia il finanziamento correlato al progetto per conto di entrambi i Comuni. Spettano al Capofila tutti i seguenti adempimenti:

- richiesta di versamento del 30% del finanziamento concesso entro 60gg. dalla comunicazione di inizio attività;
- eventuale presentazione della rendicontazione intermedia per la richiesta di erogazione di un'ulteriore quota del finanziamento concesso, fino a concorrenza del 50% dell'importo complessivamente assegnato;
- presentazione del rendiconto finale e richiesta versamento a saldo del finanziamento.

Il Comune che non svolge il ruolo di Capofila è tenuto a collaborare attivamente per fornire con tempestività:

- l'elenco dei giustificativi delle spese effettivamente sostenute, riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale;
- la dichiarazione e tutti gli elementi necessari all'Ente Capofila per attestare la regolarità e la congruità delle spese sostenute;
- per le attività svolte direttamente o coordinate, la relazione di periodo.

Ad esito dell'incameramento delle somme versate dal Dipartimento per le politiche della famiglia, il Comune Capofila trasferirà all'altro Comune la quota corrispondente alle attività effettivamente svolte e rendicontate.

ART. 5 – COOPERAZIONE DELLA RETE PARTENARIALE E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Per ragioni di celerità procedimentale e semplificazione, ciascun Comune curerà i rapporti finanziari, le procedure di affidamento dei contratti di servizio e di collaborazione – cogestione delle attività con la rete partenariale di riferimento, garantendo il rispetto di tutte le normative vigenti, ivi compresi gli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010, nonché le verifiche sulla corretta esecuzione dei servizi e delle attività.

Tutte le attività formali connesse alla stipula dei contratti e delle convenzioni con i partner verranno svolte dal Comune affidatario.

Spetta ad ogni Comune affidatario il compito di richiedere ed acquisire la reportistica e la documentazione fiscale necessaria alla rendicontazione dai rispettivi partner.

La valutazione di impatto sociale del progetto in tutte le fasi di attuazione verrà effettuata in forma unitaria sulle azioni messe in campo da entrambi i Comuni, con una visione organica che consideri anche in una logica comparativa, gli impatti l'attuazione degli interventi sui due territori.

ART. 6 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha validità fino alla rendicontazione conclusiva delle attività progettuali ed alla regolazione dei rapporti finanziari.

ART. 7 – FORMA DELL'ACCORDO

Il presente accordo viene stipulato nella forma prevista dall'art. 15, comma 2-bis L. n. 241/1990.

ART. 8 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente accordo, si applicano le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Rimini	Data - Firma digitale
Per il Comune di Reggio Emilia	Data - Firma digitale